

nerosubianco



Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VIII, n° **159** 4 maggio 2012

Appesi a un filo



- fase di stallo prima del voto sul Bilancio
- parla l'assessore Paolo Cuozzo
- il problema della depurazione delle acque reflue

- Rossi vince il torneo di poker Texas Hold-em di Malta
- il racconto di Roberto Capasso, volontario in Uganda

Battipagliese e Solar Energy conquistano i play off per la promozione

In questo numero articoli di:

Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Marco Di Bello, Alessia Ingala, Lucia Persico, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Mariella Liguori, Lorenzo Celli, Mimmo Polito











Via dell'Industria, 81 84092 - Bellizzi (Sa) tel. 0828 54528





Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

SFIDE. La comunicazione vincente.

2 COMMENTI

SFIDE. La comunicazione vincente.

159/2012

Appesi a un filo



La foto e il titolo della nostra copertina non sono stati scelti a caso, insieme richiamano la condizione che tanti stanno vivendo in questo difficile momento storico, travolti dalla crisi economica e sociale più grave dal secondo dopoguerra. Proprio quella foto, scattata pochi giorni fa a piazza Risorgimento, nei pressi di via Indipendenza (che bei nomi, che straordinari concetti evocano! Una lezione per chi ha difficoltà a intitolare l'aula consiliare o il palazzo dello sport), mi aiuta a esprimere un paio di considerazioni su vicende e protagonisti della scena politica battipagliese. Dicevamo... siamo tutti appesi a un filo, ma alcuni sembrano più "appesi" di altri, qualche esempio? I lavoratori di Nuova Manutenzione: la triste storia la conoscete, l'avete seguita su queste colonne, e sapete pure che la soluzione annunciata più volte è stata più volte rimandata. Sono giorni tremendi per le famiglie dei dipendenti che rischiano il posto, molti pare lo abbiano dimenticato, ma a breve arriverà il momento di decidere e di mantenere le promesse. Proprio chi salverà gli ex dipendenti di Nuova Manutenzione, cioè il Sindaco, pare a sua volta appeso a un filo... quello dell'UDC, e non deve essere una posizione comodissima. Dopo anni passati a disintegrare i partiti, a negoziare con i singoli consiglieri comunali il posto in squadra o in panchina, nel suo girone di ritorno Santomauro dovrà fare i conti per la prima volta con un gruppo consiliare numeroso, con un partito apparente-

mente compatto. Difficile prevedere cosa succederà, ma gli scenari più probabili potrebbero essere due: o il Sindaco (secondo alcuni prossimo a un passaggio ufficiale nell'UDC) sarà il cavallo di Troia del partito di Casini e, novello Ulisse, scompaginerà anche i "centristi" come ha già fatto per gli altri partiti cittadini, oppure saranno Inverso e i suoi a imporre a Santomauro la condotta degli ultimi due anni di mandato, pena l'esonero (perdonatemi la metafora calcistica ma è la più cara ai protagonisti). In sintesi: o il Primo cittadino asseconderà le richieste - un tempo inconciliabili - di UDC e PD, servendosi di quella che lui stesso ha orgogliosamente definito la "panchina lunga" (leggi: nuovi assessori in quota UDC e magari anche un altro per il PD se i Lascaleias porteranno a termine il loro proselitismo democratico), oppure finirà in panchina perdendo anche la "riconferma" per le prossime elezioni. Come intuite si tratterà di una prova di forza, o di debolezza. Forse alla fine vinceranno tutti, il Sindaco, l'UDC, il PD e i consiglieri solitari: tutti d'accordo "per il bene della città" e uniti verso le elezioni del 2014. Avremo un Sindaco più forte, più autoritario, ma certamente meno autorevole. Alla fine sembra questo il destino di Battipaglia: votare persone pronte a tutto pur di comandare, ma non riuscire a trovare *leader* autorevoli in grado di guidare la città. Solo che di questi tempi serve collaborazione e condivisione non sopraffazione, lo si capisce guardando bene la foto dei panni stesi: due famiglie in due case diverse dividono lo stesso filo. Nessuno dei due deve tirar troppo la corda.

Francesco Bonito

Mai dire maxi

L'Italia è un paese di santi, poeti e navigatori; ma solo per un tratto. Poi, scendendo a Battipaglia, si trasformano in barman, pizzaioli e supermercati. In realtà, non c'è crisi più brutta della crisi delle crisi: ossia quando, di fronte allo sbandieramento d'una certa latitanza di consumatori, vedi il paradosso della proliferazione dei venditori: discount, centri di distribuzione iper/ maxi/extralarge, condominii commerciali e baracche direzionali.

O ci si è, disperati, o ci si fa. Tutto qua, c'è poco su cui investigare. Per cui l'arcano non solo resta tutto, ma s'ingigantisce giorno per giorno. Tu lì, compresso tra gli equilibristi della fine del mese e le code per bloccare la cambiale dal notaio, ti sporgi un

po' sul greto e vedi un curioso canale double face di soldi che va controcorrente: capitali che non solo s'investono ma addirittura rientrare paiono inspiegabile profitto. E così deve essere, ti dici, se nessuno mai, dal parto di saracinesca a oggi, ha davvero ammainato bandiera. Magari cambiano le insegne, le

marche vendute, i soci, i consigli di amministrazione. Ma quel reale game over che quotidianamente sancisce la chiusura dei piccoli esercizi di vicinato, loro, paiono non subirlo mai.

Mi sovviene una battuta d'un mio amico di qualche anno fa, quando in centro, per un po', si verificò tutto un raptus d'inaugurazioni di bar più o meno grandi, dai chioschetti alle intere palazzine passando per tinelli e stanze ammobiliate. Per un po' lui camminò, osservò in silenzio, poi sbottò: "ma tutti 'sti caffè, alla fine, chi se li beve?". Ecco, qui è uguale: tutte 'ste vorticose e roboanti offerte di lattughe in busta, bricchi di vino, tostapane, sveglie elettriche, televisori a led, jeans stone washed, baccalà alla 'nduja, rotoloni assorbenti, impianti hi-fi, bigattini da lago, caffettiere per orzo, babbucce antistatiche, il tutto moltiplicato per enne supermercati e megastore - confinanti, se non adiacenti, se non uno nell'altro col metodo matrioska – alla fine, chi se le compra? E beh: mica parecchi, alla fine. Anzi, pochi. Così pochi, alle volte, da sem-

sola cassa funzionante su un totale di almeno quattro, commessi spaesati che giocano a sudoku o fanno tornei di campana sulle piastrelle lucide. Più che lo svolgimento di un'attività commerciale, paiono le prove generali di una recita. Tant'è che un quarto d'ora prima della chiusura già si vedono smorzare luci e calare saracinesche a mezz'asta. E, più o meno nello stesso istante, si comincia a spazzare e spolverare, ci s'ingegna in moduli e formule matematiche per verbalizzare quel po' di denaro passato per la cassa. Come se fuori ci fosse la fila per entrare, e quel flusso di clienti immaginari potesse costringerli a violare l'orario sindacale.

Se poi, di mezzo, ci sono generi ali-

mentari deperibili, succede anche peggio: la processione dell'invenduto. Chili di pane, litri di latte. Tutto fresco, tutto da ritirare in fretta dagli scaffali e buttare. Un'offerta che eccede esponenzialmente la domanda, ma senza alcun effetto sui prezzi. Inspiegabile, se ci si attiene alle leggi dell'economia;

benpiù logico, forse, se ci spostiamo su tutt'altra scienza.

Ernesto Giacomino



brare pellegrini abusivi in cappelle sconsacrate, o quei grumi rarefatti di turisti a Roma in pieno ferragosto. Li vedi vagabondare in questa serie interminabile di capannoni illuminati a giorno, scaffali traboccanti di merce, con la filodiffusione a palla che invita a comprare, approfittare, ammucchiare. Poi, intorno, il deserto. Una

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Nero su Bianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile Francesco Bonito Caporedattore Alessia Ingala Editore Sfide, Battipaglia Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828 Impaginazione Sfide

Stampa Litos, Battipaglia Foto Sfide; SG Press Pubblicità Sfide (tel. 0828 344848) www.nerosubianco.eu posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:

Valerio Bonito, Lorenzo Celli, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Mariella Liguori, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.





merosubianco.eu



159/2012 POLITICA 3

Consiglio comunale

Battipaglia va a... mare

L'iter burocratico seguito dall'Amministrazione per il PUC non segue la legge, ma la proposta deliberativa passa in Consiglio. Ora la parola alla Giunta Comunale



Il Piano Urbanistico Comunale è un documento che stabilisce le regole di gestione del territorio comunale. L'iter burocratico da seguire per la redazione di tale documento è previsto dalla Legge Regionale numero 16 del 2004. In particolare, all'articolo 24, il legislatore stabilisce la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali

ed ambientaliste di livello provinciale previste nella delibera regionale numero 627 del 21 aprile 2005. Fra queste *Legambiente*, l'*Ordine degli Ingegneri*, *Confcommercio* e *CGIL*.

Al termine delle consultazioni, la Giunta comunale redige una proposta che resta al vaglio della popolazione per un periodo di sessanta giorni e, entro i successivi novanta giorni, sarà il

Consiglio Comunale a fare propria la proposta, eventualmente adottando le osservazioni giunte.

L'Amministrazione Santomauro, tuttavia, senza tener conto di quanto previsto dalla legge, ha costituito un laboratorio politico, così come riportato nella delibera numero 310 del 25 ottobre 2010. Il laboratorio è stato presieduto da tutte le forze politiche, eccezion fatta per *Etica per il Buongoverno*, che non ha voluto prendere parte a quello che definisce un "inciucio", e il *Popolo delle libertà*, a cui non è andata giù la nomina a Coordinatore del laboratorio di Gerardo Motta, all'epoca Consigliere uscente dal gruppo.

Dopo quasi due anni di lavoro, com'è emerso dalla seduta di Consiglio comunale del 27 aprile, gli uffici tecnici preposti alla redazione hanno espressamente richiesto un indirizzo politico che certificasse la bontà del lavoro: «Non ne capisco l'utilità – dice lo stesso coordi-

natore **Gerardo Motta** – abbiamo dato mandato al laboratorio politico, il quale redige un documento che poi torna in Consiglio». Dello stesso avvisto anche **Orazio Tedesco**: «Quest'atto non ha nessun valore da un punto di vista amministrativo, ma è molto importante dal punto di vista politico».

Tuttavia, su esplicita domanda di Orlando Pastina, il facente funzioni di Segretario Comunale, Giuseppe Ragone sgombra il campo da dubbi: «Il documento è perfettamente legittimo», ma non ne stabilisce l'utilità, come fanno notare all'unanimità i Consiglieri di opposizione. «Che il documento possa essere legittimo, non v'è dubbio - continua il consigliere Tedesco – ma questa procedura non avvia il procedimento del PUC che, dunque, dovrà tornare in Giunta». Durissima **Cecilia Francese**, che oltre a criticare l'iter burocratico, si scaglia contro il contenuto del documento:

«In barba ai proclami contro le colate di cemento, si è programmato di aggredire una superficie di territorio pari a quella dell'attuale area urbana, andando a interessare le zone a ridosso del mare». Non solo, perché sempre secondo la capogruppo di Etica per il Buongoverno, il piano urbanistico così come redatto, è in contrasto con il piano provinciale, il cosiddetto PTCP. Anche Orlando Pastina è dello stesso avviso: «Questo documento poteva essere legittimo prima dell'approvazione del PTCP avvenuta a marzo. Oggi che è stato approvato non possiamo far finta di niente».

Intanto, però, la proposta deliberativa passa e il Sindaco si diverte a sbeffeggiare l'opposizione: «Nonostante gli inviti all'opposizione, anche questa sera sono prevalsi i personalismi... io vi ringrazio».

Marco Di Bello

Paolo Cuozzo: la sfida dei giovani



Non ancora ventiduenne, in corsa per la Laurea in Odontoiatria, attuale detentore del titolo di assessore più giovane d'Italia. Abbiamo scambiato qualche battuta con Paolo Cuozzo, recentemente chiamato dal sindaco Santomauro nella giunta battipagliese con delega alle Politiche Giovanili, Tempo Libero e Pari Opportunità.

Un chiarimento "istituzionale" ai diretti interessati, ossia i giovani battipagliesi: quali sono i compiti e gli obiettivi di un assessorato alle politiche giovanili?

«Un assessorato alle politiche giovanili ha il compito di creare possibilità per i ragazzi della città. Non solo possibilità lavorative, ma anche l'aver modo di far sentire la propria voce e il proprio peso all'interno del Palazzo di Città. I giovani sono una risorsa, non un mezzo per fare campagna elettorale. Si potrebbe dire che questa delega è una tutela per noi ragazzi».

Un paradosso nostrano: aumentano i giovani nella politica attiva, crescono però esponenzialmente anche quelli che si scollano dalla base, per malcostume, sottocultura o "avvilimento" di ideali. In quest'ambito, esistono a Battipaglia criticità più "fisiologiche" di altrove, tali da rappresentare un gap di partenza?

«Il discorso qui è molto ampio. Come prima cosa, non solo a Battipaglia ma in tutta Italia i giovani tendono a distaccarsi dalla politica, e a non vedere, capire e partecipare a ciò che succede nel proprio paese. A Battipaglia, il sindaco Santomauro è molto sensibile alle politiche giovanili, e grazie a lui si sta cercando proprio di recuperare questo rapporto politica-giovani. Credo di essere testimonianza vivente di ciò che dico: infatti non è da tutte le amministrazioni affidare un assessorato ad un giovane della città. L'amministrazione è molto attenta alle esigenze dei ragazzi, e come settore delle politiche giovanili stiamo portando avanti diverse iniziative e progetti per creare spazio e possibilità per i giovani battipagliesi. Ricordo i giochi provinciali che si terranno a giugno, corsi di formazione come quello di inglese, che si terrà gratuitamente in Comune per i cittadini,

e molto altro. Ovviamente il nostro impegno va anche e soprattutto nelle problematiche lavorative dei giovani, e nel corso dell'anno presenteremo diversi progetti in questo ambito. Non deve esserci malcostume o avvilimento di ideali, ma solo volontà e determinazione».

Relativamente alla Sua delega alle pari opportunità, tra i banchi di prova più imminenti c'è *Liberi tutti*, l'annuale rassegna di letteratura per la sensibilizzazione contro l'omofobia. Che tipo di impegno può promettere ai suoi organizzatori?

«Liberi tutti è stata presentata anche lo scorso anno, e io stesso ne presi parte come Forum dei Giovani. Quest'anno con la Commissione Pari Opportunità verrà riproposto, e da parte mia e dell'amministrazione sicuramente ci sarà disponibilità ad affrontare un tema così importante quale la lotta alla discriminazione».

Sui "rumori" che hanno accompagnato la Sua nomina è stato detto più o meno tutto. C'è qualcosa che oggi, su questa vicenda, Le piacerebbe leggere su un giornale?

Effettivamente possiamo dire che si è detto di tutto. Ma io, più che preoccuparmi di come si parli di me sui giornali, mi preoccupo di lavorare per i giovani della città, per il mio sindaco Santomauro e per l'amministrazione tutta. Ricordo che nel corso di questa stessa amministrazione sono già stato eletto presidente del Forum dei Giovani e nominato delegato alle politiche giovanili con Angela Ventriglia. Quindi, se proprio devo dire qualcosa, mi piacerebbe leggere del mio operato piuttosto che essere penalizzato per il mio cognome.

Ernesto Giacomino



Da noi puoi scegliere modello, colore, allestimento, accessori...







SALERNO Zona Industriale

www.fordfasano.it

Via T. Caruto, 5/7 - Uff. vendite: Tel. 089 301300 Uff. ricambi: Tel. 089 302590





Merosubianco.eu



4 POLITICA

159/2012

Navighiamo in cattive acque

Sono anni che si parla di risolvere il problema della mancata depurazione delle acque reflue: l'assessore Maurizio Mirra ci spiega quali interventi si stanno realizzando per affrontare il problema



L'assessore Maurizio Mirra

Cosa c'è di nuovo nella non balneabilità delle nostre acque per il quinto anno consecutivo? Nulla, considerato che da cinque anni a questa parte non è cambiato niente rispetto al sistema di depurazione delle acque. Lo stesso dicasi del fatto che, a ridosso della stagione balneare, magicamente le "bandiere nere" battenti sulle nostre spiagge scompaiano. Il problema del massiccio inquinamento del mare aleggia ormai da anni sulle nostre teste e quando non sono i famigerati batteri fecali ad essere all'ordine del giorno, lo sono i parassiti che si annidano nella sabbia e che attaccano i bagnanti. Fatto sta che, sembra strano a dirsi parlando di mare, la radice del problema è a monte, o per meglio dire a fiume. L'assessore agli Affari Generali, Servizi Demografici, Patrimonio e Demanio, l'ingegner Maurizio Mirra (nella foto), ci elenca quale sono effettivamente le opere messe in campo dall'Amministrazione per la risoluzione del problema della depurazione «Come prima cosa si stanno censendo gli scarichi abusivi nel Tusciano e bisogna controllare anche gli affluenti. Sono già in atto i lavori in piazza Tusciano, per convogliare gli scarichi di quella zona nella rete fognaria. Poi c'è il piccolo depuratore della zona Lago

mare, i cui lavori sono stati pagati direttamente dall'ASIS, che serve le famiglie che vivono in quella zona. Successivamente si creerà un bypass per portare una parte degli scarichi al depuratore di Tavernola, ed un'altra parte al depuratore di Salerno allacciandoci a Bellizzi. Il tutto sarà possibile grazie ai finanziamenti della Regione, è per questo che non sono stati considerati altri impianti presenti sul territorio. Il Comune non avrebbe potuto affrontarne le spese».

Intanto in un comunicato di qualche settimana fa Etica per il Buon Governo, aveva denunciato il caos che sembrava regnare nelle file della maggioranza a causa del continuo cambio di indirizzo sulle soluzioni depurative dei liquami della nostra città che oggi, dichiarano gli appartenenti alla lista civica, per oltre l'80% vanno direttamente nei corsi d'acqua. Dal 2009 sono state cambiate molte idee, e c'è stato un tira e molla continuo sull'allacciarsi o meno al depuratore zona ASI. Ancora qualche settimana fa il consigliere Cuozzo dava per assodato l'allaccio a questo depuratore, presto smentito però dal Sindaco Santomauro, il quale ha dichiarato che gli unici depuratori che vedrà Battipaglia saranno quello di Salerno e quello di Tavernola. L'errore del Consigliere Cuozzo è però scusabile, in quanto è proprio una delibera a dargli ragione: all'interno della delibera di giunta comunale n° 260 dell'11/10/2011, che presenta il programma triennale dal 2012 al 2014 delle opere pubbliche di cui questa Amministrazione si fa carico, il punto 68 riporta proprio l'allaccio all'impianto in zona ASI. In più dei lavori per il depuratore di Tavernola non c'è minima traccia se non per l'adeguamento della strada circostante.

Sul territorio, però, qualcosa si sta effettivamente muovendo. Sono in corso i lavori a Piazza Tusciano per convogliare gli scarichi dei condominii circostanti, che finora andavano direttamente a fiume, nella rete fognaria. I controlli del corso del fiume hanno rilevato moltissimi scarichi abusivi che verranno presto chiusi e denunciati alla Procura della Repubblica ed i finanziamenti regionali per il bypass al comune di Bellizzi sono già stati approvati. Gli ingegneri del Comune però hanno stimato un tempo di circa due anni per l'adeguamento del sistema fognario e degli impianti di depurazione. Nel frattempo la stagione balneare si avvicina e le analisi delle acque sono tutt'altro che rassicuranti. Tutto questo è ancora più inquietante alla luce di un progetto urbanistico che vede un deciso ampliamento della città di Battipaglia verso il mare, per lo sviluppo di un turismo balneare che metta la nostra città al pari di più famosi lidi. È proprio il caso di dirlo: siamo ancora in alto mare!

Lucia Persico

Vuoi collaborare con **nerosubianco**

scrivi a posta@nerosubianco.eu oppure telefona al numero 0828 344828



Altri volti, stessa storia

Le sorti dell'Amministrazione sono sempre più nelle mani dell'Unione di Centro che prova a raccogliere nuove adesioni



Il consigliere Antonio Guerra

È ormai chiaro il tentativo dell'*Unione di Centro*: rafforzarsi sino a piegare le ultime resistenze del Sindaco. Perché dopo l'entrata di **Antonio Guerra**, Consigliere facente parte del gruppo dei *Liberaldemocratici* capeggiato da Orlando Pastina, non è più possibile far finta di niente. «Ho deciso di uscire da un gruppo di cui non condividevo più le posizioni – dice Guerra – per entrare in un gruppo di cui condivido le idee e il progetto. Spero che il Sindaco faccia altrettanto».

Ma Giovanni Santomauro è ben conscio che quel messaggio parte direttamente dal cuore del partito e che non può più far finta di niente alle continue tirate di giacca. Del resto, l'*Unione di Centro* giorno dopo giorno diventa sempre più il gruppo che, di fatto, può decidere le sorti del Consiglio comunale, specie se in seconda convocazione.

E lo sanno bene anche gli altri partiti di maggioranza, come il *Partito Democratico*, che si sta muovendo nel tentativo di rafforzarsi per non risultare schiacciato dal peso politico del partito di Casini.

Appare difficile, invece, l'operazione di reintegro del trio di dissidenti, Luigi D'Acampora, Orazio Tedesco e Orlando Pastina che, durante una cena con i vertici dell'Unione di Centro, pare si siano espressi contrari all'in-

gresso nel partito che potrebbe essere del Sindaco. «O noi, o lui» avrebbero detto, ma questa posizione risulta incompatibile con il progetto di governo del partito di centro.

Non disperano, tuttavia, gli uomini dell'*Unione*, perché con la nascita del Partito della nazione, non si esclude l'ingresso di Consiglieri provenienti dall'opposizione. Si vocifera, ad esempio, intorno al Movimento per le Autonomie rappresentato da Adolfo **Rocco**, il quale però si era già espresso contrariamente ad un eventuale ingresso in maggioranza. C'è poi Futuro e Libertà che, a livello nazionale, pare dover confluire anch'esso nel nascente partito di centro. Tuttavia risulta alquanto improbabile un eventuale ingresso di Gerardo Motta e Bruno Mastrangelo in maggioranza, anche considerando gli ultimi avvenimenti in Consiglio. Infatti, durante l'approvazione delle linee guida per il Piano Urbanistico Comunale, i Consiglieri di Futuro e libertà hanno deciso di abbandonare l'aula pur essendo Gerardo Motta il Coordinatore del laboratorio politico che ha redatto il documento. Una situazione che metterebbe in seria difficoltà Consiglieri come Motta che sino all'ultimo Consiglio si dichiarava coerente con le proprie scelte.

Anche **Edmondo Gallo** l'ex Consigliere dell'*Italia dei Valori* e ora nel *Gruppo misto*, è una pedina importante, seppure questi appaia più aderente alla linea del trio di dissidenti e, dunque, più restio all'ingresso. Insomma, tanti nomi, che girano tutti intorno ad un unico partito. Non ci stupirebbe di vedere anche due acerrimi nemici condividere i banchi della maggioranza perché, per dirla con Gerardo Motta, «qua nessuno

arrossisce».

Marco Di Bello

POCHI CONOSCONO NOI. QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.

SFIDE. La comunicazione vincente.

[contatti: 0828 344848 > info@sfide.biz]



PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.

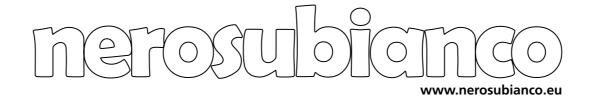
Numero Verde 800.32.32.03

SEDI OPERATIVE

BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556

Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella







ATTUALITÀ 159/2012

Fabrizio Rossi batte tutti a Malta

Il giovanissimo battipagliese vince a Malta il prestigioso torneo internazionale di poker Texas Hold-em



Per quei pochi che ancora non lo sanno, il poker non è più soltanto il re dei giochi d'azzardo, il dominatore dei giochi natalizi, la causa del decadimento di famiglie benestanti che dalla sera alla mattina si ritrovano senza la masseria ereditata dal nonno, perduta in una sala fumosa e magari clandestina. Da qualche anno ormai il poker è diventato "sportivo", da giocarsi in veri tornei con montepremi, e soprattutto con una prestabilita quota iniziale di accesso al gioco. Insomma, se ci si vuol togliere lo sfizio di un torneo, si conosce in anticipo la somma da mettere in gioco. In poco tempo, la moda del poker sportivo, soprattutto nella specialità Texas Holdem, si è fatta largo anche da noi in Italia (negli USA lo si gioca da decenni); oggi grazie alle numerose piattaforme on-line, ieri grazie a pochi pionieri che decisero di organizzare i primi tornei "live", fra cui anche un gruppo di Battipaglia. Ebbene in quel di Malta, Fabrizio Rossi, ventiseienne studente battipagliese, ha sbaragliato la concorrenza portando a casa un importante torneo, ciliegina di una torta fin qui ricca di ottimi piazzamenti, live e on-line.

Fabrizio, innanzitutto complimenti. Abbiamo seguito tutti in streaming il tuo trionfo al tavolo finale a Malta. Questo successo è un punto di arrivo o di partenza?

Sicuramente un punto di partenza: questa vittoria mi ha fatto capire di aver fatto progressi e mi dà la possibilità di giocare con serenità i prossimi appuntamenti. Approfitto per ringraziare tutti gli amici che mi hanno seguito in streaming, so che sono stati numerosi.

Riavvolgiamo il nastro: come hai cominciato?

La mia esperienza con il poker era limitata alla partita natalizia con gli amici, fin quando, grazie ai ragazzi della BUFFALO POKER BATTIPAGLIA, sono entrato in contatto con il TexasHold'em: la scintilla è nata la sera stessa del primo torneo, e non si è più spenta, anzi.

Alla luce della tua affermazione di Malta, cosa è cambiato per te?

Niente o quasi; io sono uno studente universitario che si dedica con passione al poker, ma il mio primo obbiettivo resta comunque quello di finire gli studi. D'altra parte, i miei genitori storcono un po' il naso quando vado in giro per tornei, anche se sono stati i primi a complimentarsi con me dopo Malta. Non me l'aspettavo, è stata una felice sorpresa.

Hai dimostrato una freddezza da giocatore navigato, pur essendo il più giovane. Quando hai capito che avresti potuto vincere?

Sai, nelle ore precedenti la finale temevo che l'emozione potesse prendere il sopravvento, ma una volta partiti, sono riuscito a restare sereno e concentrato, cercando di non pensare alla vittoria. Certo, eliminati i due che ritenevo i più temibili, un pensierino al titolo devo ammettere di averlo fatto.

Prossimi appuntamenti?

Nel weekend sarò a San Remo, comincia l'Italian Poker Tour.

Ci saremo anche noi. Grazie e in bocca al lupo.

Alfredo Napoli

Il Rotary Club Battipaglia e la donazione delle staminali

Venerdì 20 aprile all'Hotel San Luca si è svolta un'interessante iniziativa Interclub Rotary ed Inner Wheel di Battipaglia: un incontro sul tema La donazione delle cellule staminali, l'esperienza maturata sul nostro territorio, fortemente voluto dal Presidente del Rotary Club Battipaglia dott. Vittorio Fortunato. È intervenuto sul delicato argomento il dott. Tommaso Di Napoli, Direttore sanitario dell'Ospedale Santa Maria della Speranza, da

anni impegnato nella campagna informativa sulla raccolta e l'utilizzo delle cellule staminali contenute nel sangue cordonale. Quanto mai utile l'approfondimento su un tema di enorme importanza per le generazioni

future e sul quale purtroppo si sa ancora poco in Italia. Dal convegno è emerso infatti come il cordone ombelicale, dopo il parto, venga ancora gettato come rifiuto ospedaliero, perdendo così la ricchezza di cellule staminali ematopoietiche (cioè che generano globuli e piastrine) in esso contenute. Tali cellule staminali possono essere efficacemente utilizzate per curare pazienti affetti da gravi leucemie, microcitemie e linfomi, che necessiterebbero di un trapianto di midollo osseo, ma non hanno

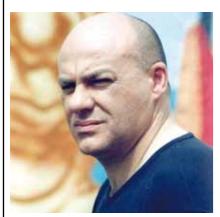
un donatore compatibile. Il dott. Di Napoli ha spiegato con chiarezza come oggi in Italia sia possibile conservare il cordone ombelicale alla nascita, a spese dello Stato, presso strutture pubbliche dette Biobanche, donandolo così per trapianti; anche l'Ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia ha un centro di raccolta dei cordoni. È possibile, inoltre, conservare i cordoni per uso dedicato, solo in caso di malattie ge-

> netiche del neonato o dei suoi familiari, o di conservarlo privatisticamente presso centri esteri a spese proprie, previa autorizzazione del Ministero della Sanità. La strada indicata come più proficua è senz'altro la prima, quella della dona-

zione, anche perché non è per ora comprovato scientificamente che il sangue cordonale possa essere impiegato utilmente nella vita futura del neonato, mentre certa è la valenza solidaristica della conservazione pubblica per donazione.

Alessia Ingala

Peppe Lanzetta a Battipaglia



tore teatrale e attore napoletano sarà ospite de Il Salotto letterario che si

svolgerà a Battipaglia il prossimo 8 maggio alle ore 20.00 nel Municipio in piazza Aldo Moro. A duettare con l'eclettico artista napoletano ci sarà Pino Fauceglia.

Peppe Lanzetta legge Pino Fauceglia (Tracce confuse d'amore, Opera edizioni). Fauceglia canta l'amore, l'amore perduto, l'amore gridato, l'amore onesto che non si vende e non si compra, l'amore affogato nella solitudine. L'amore, una parola piccola dal valore grande. Ma che cos'è l'amore? È una gioia? È un gran dolore? È una cosa da morire? "No, è il vuoto che ti porti dentro, è la tua follia vuota fan-

tasia o insoddisfazione, emozioni cercate nelle tue canzoni".

Pino Fauceglia legge Peppe Lanzetta (Pane e Peperoni, edizioni Ad Est dell'Equatore). Il libro, con la prefazioni di Alessandro Bergonzoni, è una confessione: Lanzetta si racconta senza timidezza e pudori. Una storia on the road tra Roma, Milano e Napoli, i luoghi che hanno segnato la vita artistica dello scrittore. Compagni di viaggio dell'autore, i suoi amici: Massimo Troisi, Fabrizio De Andrè, Pino Daniele

Novant'anni fa moriva Francesco Rocco, primo farmacista di Battipaglia

Quando Battipaglia era definita colonia ed esistevano ancora le comprese venne aperta una farmacia da un si-

gnore di Giffoni di nome Gerardo Rocco, che oggi definiremmo più speziale che farmacista. Costui si impegnò a curare e ad istruire gratuitamente la popolazione analfabeta. Suo figlio, Francesco Mariella Liguori | **Rocco** (nella foto), fu il

primo vero farmacista di Battipaglia. Laureatosi a Napoli nel 1894, fu giudice di pace e attivissimo operatore

antimalarico nella nostra città. Moriva novant'anni fa, nel 1922.

Lucia Persico

ELETTRO SERVICE

di Antonio Genovese

IMPIANTI ELETTRICI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE

IMPIANTI ANTINTRUSIONE

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA CABLAGGI STRUTTURATI

IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA

RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO



Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa) Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it





mer of the contraction of the co



Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

5 ATTUALITÀ

159/2012

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

18 aprile

È stato tratto in arresto dai Carabinieri un giovane 19enne, Mario Capriglione, residente a Battipaglia, nel quartiere Turco, per **detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio**. In casa del giovane sono stati trovati hascisc, marijuana, cocaina e crack per un totale di circa un chilo di droga, in parte già pronta ad essere piazzata. La merce era nascosta in una vecchia cucina a gas in disuso insieme agli attrezzi utili per il taglio ed il confezionamento delle singole dosi. È stato associato al carcere di Fuorni.



19 aprile

Scontro frontale con tre feriti tra due furgoni che viaggiavano in direzione opposta lungo la litoranea di Battipaglia, all'altezza dell'Isola Verde. Ha avuto la peggio un 55enne di Vietri sul Mare che ha riportato la frattura della seconda vertebra cervicale ed è stato ricoverato in prognosi riservata presso il reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Ruggi D'Aragona. Con lui era un giovane salernitano che ha riportato la frattura di una gamba ed è stato ricoverato all'ospedale di Eboli. Mentre sull'altro mezzo si trovava un 42enne di Velletri che, avendo riportato la frattura di un femore, ha preferito farsi ricoverare in un nosocomio della sua zona. Sono in corso accertamenti da parte dei Vigili Urbani di Battipaglia sulla dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione risulta che uno dei furgoni avrebbe sbandato andando ad invadere la corsia opposta, scontrandosi così frontalmente col veicolo proveniente in senso inverso.

– Il Gip del Tribunale di Salerno ha convalidato l'arresto di Mario Capriglione. È stato intanto accertato che la droga trovata in casa del pusher era sufficiente per preparare ben 4800 dosi da immettere sul mercato. Il giovane aveva quindi messo su una vera e propria **azienda della droga**, vista la quantità e la varietà della merce sequestrata, atta a soddisfare le esigenze di diverse fasce di mercato.

– Il Tar di Salerno ha rigettato il ricorso della società edile Pastena circa la costruzione di tre immobili nel rione Turco. Si tratta degli edifici del **Parco Quadrifoglio** in via Salvator Rosa, costruiti nel 1994, per i quali il Comune di Battipaglia aveva sancito l'abbattimento, avverso il quale la società costruttrice aveva proposto ricorso. Il Comune è stato rappresentato dall'avvocato Andrea Di Lieto.

20 aprile

Un cittadino, che ha preferito rimanere anonimo, ha inviato al comandante della **Polizia Municipale** di Battipaglia, Giorgio Cerruti, una nota, corredata da opportuna fotografia, in cui segnala che una autovettura dei vigili urbani è stata

parcheggiata per due ore, dalle otto e trenta alle dieci e trenta, in un posto riservato ai disabili in piazza S. Francesco, nei pressi della Asl. Il cittadino lamenta di non aver potuto far scendere il fratello diversamente abile in carrozzina, anche a causa della pioggia a dirotto, mentre sembra che i vigili urbani sostassero nel

bar di fronte.

- Sono state notificate agli occupanti di viale Manfredi le ordinanze di sgombero, emesse dal Comune, degli appartamenti invasi lo scorso mese di febbraio. Gli occupanti hanno prontamente risposto che non lasceranno gli alloggi perché gli spettano. In realtà sembra che tra le diciotto famiglie che occupano altrettanti appartamenti, dei quarantotto complessivi, solo sei sarebbero legittime assegnatarie.

– Nell'ambito degli accertamenti organizzati dall'INPS e dalla Asl sui titolari di pensioni d'invalidità, i Carabinieri hanno smascherato un falso cieco che ha già percepito la pensione per un valore di oltre 60.000 euro. Attraverso pedinamenti e filmati i Carabinieri hanno potuto provare che il falso invalido camminava speditamente senza cane e senza bastone. Ora il falso disabile è stato denunziato alla Procura per truffa e dovrà restituire le somme percepite indebitamente.



– La **Polizia Ferroviaria** ha sequestrato trecento dvd e compact disc riprodotti illegalmente denunziando i due extracomunitari che, dinanzi alla stazione ferroviaria, erano in possesso del materiale audiovisivo illecitamente duplicato.

21 aprile

La Giunta comunale ha approvato il Bilancio del 2012 che prossimamente verrà illustrato in conferenza stampa dal sindaco Santomauro e successivamente sarà portato in Consiglio comunale per la votazione definitiva. Dopo l'approvazione, il sindaco avrebbe secretato il suo contenuto fino alla pubblicazione all'albo pretorio dell'ente. Ma quel che è certo è che in esso è prevista una stangata per i cittadini sia per la Tarsu che per l'Imu, al fine di rimpolpare le casse comunali.

– I Carabinieri di Bellizzi, agli ordini del maresciallo Giuseppe Macrì, hanno arrestato il 29enne battipagliese Eliseo Santoro per detenzione di droga ai fini di spaccio. Nell'abitazione del pusher i Carabinieri hanno rinvenuto, nascosti in un comodino, quaranta grammi di hascisc, pronti per essere sezionati in dose, nonché un bilancino di precisione e l'occorrente per il taglio ed il confezionamento delle singole dosi.

– L'ex consigliere comunale di AN e provinciale di Forza Italia Carlo Zara ha provocatoriamente inoltrato alla Procura della Repubblica di Salerno un esposto-denunzia nei confronti del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per alto tradimento ed attentato alla Costituzione. Per concorso negli stessi reati ha denunziato anche il Presidente del Consiglio Mario Monti e l'ex Presidente Silvio Berlusconi. I fatti oggetto dell'esposto sono relativi alla nomina dell'attuale primo ministro, designato da Napolitano con un governo in carica, neppure sfiduciato, e che ricevette il simultaneo, fondamentale gradimento di leader ed organismi stranieri.

24 aprile

Gli occupanti di **viale Manfredi** denunziano gravi infiltrazioni di acqua nel piazzale d'ingresso, nei muri ed all'interno degli appartamenti del complesso, dopo le ingenti piogge dei giorni scorsi. Non sembra mai di essere – sostengono – in alloggi nuovi, ma in case vecchie e decrepite. Intanto da oggi hanno anche l'energia elettrica, essendosi muniti autonomamente di un gruppo elettrogeno in grado di fornire energia a tutti i quarantotto appartamenti.



26 aprile

Nell'ambito della lotta alla prostituzione il Questore di Salerno ha disposto dei servizi straordinari di controllo sulla litoranea, messi in atto dal Nucleo Prevenzione Crimine della Campania in collaborazione con il Commissariato di P.S. di Battipaglia. Sono state identificate una cinquantina di donne straniere di origine rumena, ucraina e polacca, tutte dedite alla prostituzione. Per undici di loro è stato adottato un provvedimento di foglio di via obbligatorio con divieto di far ritorno nei luoghi dove sono state trovate. Nei confronti di altre cinque è stato disposto l'accompagnamento in un centro di accoglienza. Sono inoltre stati controllati e multati i clienti delle prostitute, provenienti da diverse località della provincia di Salerno. Nel corso



Quadrivio di Campagna sa t. 329 3535 589 - www.magnolia-bb.it

OFFERTA DI LAVORO

La Cooperativa Multyservices a r.l. ricerca personale addetto alla pulizia delle strade (ambosessi) per la località di BATTIPAGLIA.

Requisiti essenziali:

- residenza in Battipaglia,
- essere soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/91 per il reinserimento nella società (ex detenuti, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, ecc...).

L'inizio del lavoro è fissato per il primo giugno 2012, si offre contratto a tempo determinato per due mesi con possibilità di proroga.

Inviare le domande entro il 15/05/2012 (scaricare il modulo sul sito www.multyservices.it) a mezzo posta elettronica a: segreteria@multyservices.it, oppure via fax al numero 081 8241897.



www.bccbattipaglia.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BCC Battipaglia

www.bccbattipaglia.it

ATTUALITÀ

159/2012

Cosa succede in città (continua da pag. 6)



dell'operazione sono state anche rilevate 50 infrazioni al codice della strada, sono stati sequestrati sette automezzi e sono state denunziate undici persone per reati vari.

28 aprile

La movida del sabato sera è stata movimentata da una rissa scoppiata tra due gruppi di giovani in via Ripa. Motivo della rissa sarebbero stati degli apprezzamenti pesanti rivolti nei confronti di una ragazza, che avrebbero provocato la reazione dei suoi accompagnatori. Nel tafferuglio sarebbero state coinvolte molte persone, che hanno scagliato anche cassonetti in mezzo alla strada e contro alcune auto in sosta. Due i feriti che hanno fatto ricorso alle cure mediche presso il pronto soccorso del locale ospedale civile.

29 aprile

Da via Primo Baratta a via Plava, percorrendo via Ripa, via Rosario, via Trento, ma anche via Olevano

e via Domodossola, si nota come i marciapiedi da poco realizzati o aggiustati spendendo diverse centinaia di migliaia di euro, siano già di nuovo rotti: mattonelle sollevate, buchi insidiosi, rischi per i pedoni e infiltrazioni di acqua sono sotto gli occhi di tutti. A sollevare il problema è stato il Consigliere comunale Luigi D'Acampora in una seduta consiliare, dopo che diversi cittadini gli avevano portato le mattonelle sollevate di via Plava e via Primo Baratta. La risposta dell'Amministrazione è stata che i marciapiedi, sebbene ultimati, non sarebbero stati ancora collaudati.

Gli ambulanti del mercato giornaliero hanno manifestato il loro dissenso per i tributi da pagare giudicati troppo onerosi: nella mattinata di lunedì hanno scioperato e alle 9 hanno pacificamente invaso la Casa Comunale chiedendo ed ottenendo un incontro con l'Amministrazione. Una delegazione è stata

ricevuta dal Sindaco al fine di trovare una soluzione equa che soddisfi le richieste degli ambulanti e la necessità del pagamento delle tassa di occupazione suolo (TOSAP) e TARSU.

2 maggio

Nel corso di una conferenza stampa l'Associazione Battipaglia Nostra invita i cittadini allo sciopero fiscale, per protestare contro l'IMU e la TARSU, giudicate assolutamente troppo alte per la popolazione battipagliese. All'iniziativa hanno aderito i Consiglieri comunali Cecilia Francese, Gerardo Motta e Orazio Tedesco, l'UDEUR Popolari Battipaglia e molti professionisti e commercianti. Nel mirino l'Amministrazione che ha deliberato l'aumento della TARSU del 25% in media e ha fissato l'aliquota IMU quasi al tetto massimo stabilito per

La personalità narcisistica

Tra i disturbi di personalità vi è il disturbo narcisistico. È importante distinguere tra forme di narcisismo "sano" ed espressione di una buona stima di sé ed invece forme patologiche che sono l'espressione di una personalità fragile ed insicura. Vi è anche da tenere in considerazione il contesto ambientale e culturale in cui la personalità narcisistica vive nel mondo contemporaneo. La società occidentale dei nostri giorni esalta modelli di tipo narcisistico, in cui vengono esaltati l'immagine esteriore, la prestazione fisica e la capacità di promuoversi,

rendendo più efficace ai fini del successo fattori superficiali ed esteriori. Persino uno degli aspetti più caratteristici della personalità narcisistica, come sfruttamento dell'altro senza riconoscerne il valore o il bisogno, risulta spesso in certi contesti, soprattutto professionale, adattivo, funzionale o addi-

rittura premiante. Nella nostra società moderna, può dunque affermarsi con successo la personalità narcisistica patologica, la cui caratteristica principale è appunto quella di sentirsi "unici" e speciali, di avere fantasie di illimitato successo, potere, fascino, di sfruttare secondo i propri bisogni gli altri, di aspettarsi sempre atteggiamenti di favore nei propri confronti, senza provare empatia nei confronti del prossimo. Uno degli ambiti in cui è più marcata la distinzione tra le due realtà è quello del mondo degli affetti. Il narcisista manca di sensibilità, interesse e voglia di "ascoltare" il mondo interno dell'altro, egli considera il partner non come persona con specifici e propri bisogni, diversi dai propri ed altrettanto degni di essere accolti. È molto comune nella personalità narcisistica avere solo relazioni di breve durata, spe so con partner che siano in grado di esaltare e "coccolare" l'immagine del

compagno. Queste relazioni tendono ad interrompersi nel momento in cui il partner rivendica bisogni propri e di coppia che il narcisista non è in grado di offrire nel rapporto, andando sempre a privilegiare il nutrimento delle proprie esigenze. Frequentemente, soprattutto nel maschio narcisista, vi è la tendenza a collezionare successi amorosi di natura superficiale, la cosiddetta "sindrome da Don Giovanni", interrompendo le relazioni nel momento in cui la propria "conquista", che inizialmente era stata idealizzata per l'apporto che dava all'immagine

di sé, perde quel fascino figurando agli occhi del narcisista come persona ormai senza valore ed "inutile". La vita dei soggetti narcisisti appare dunque spesso come vincente, indipendente e ricca di trionfi, ma nasconde un mondo arido di affetti, dove convivono stabilmente incostan-

za, insoddisfazione ed incapacità di sentirsi valorizzati. Sebbene all'apparenza queste persone sembrano godere di una vita brillante (successo professionale, successo sociale ed amoroso) sono in realtà infelici ed hanno bisogno di un aiuto specifico. Nel trattamento di questi pazienti è fondamentale ristabilire un clima terapeutico di forte accoglienza ed empatia, che sia in grado di creare un terreno per poter elaborare le carenze di rispecchiamento e riconoscimento della relazione genitoriale primaria, che sono all'origine di questa struttura di personalità di forte fragilità.

> Dr.ssa Anna Linda Palladino Psicologa



Amarcord foto della nostra storia



1977, scuola media Marconi classe 3ª sez. E

Si riconoscono tra gli altri: Cinzia Mauro, Enrico Vaia, Raffaella Rago, Francesca Pietrasanta, Daniela Marrandino, Arianna Valletta, prof Scarpa, prof. Annamaria Caprino, Rita Pagano, Florinda Tortora, Rita Saviello, Flora Iuliano, Irma Venosa, Ester Amendola, Stefania Alfinito, Gerardo Cardamone, Romolo Amato, Arturo Capone, Ercole Menduti, Antonio Cirigliano, Gaetano Nastri, Michele Marrandino, Petraglia Claudio (foto gentilmente concessa da Francesca Pietrasanta).





Merosubianco.eu



8 SPECIALE

159/2012

La mia Africa

Il battipagliese Roberto Capasso ci racconta la sua esperienza di "volontario indipendente" prima in Camerun e poi in Uganda, dove presta la sua opera in un orfanotrofio gere i villaggi e portare via i bambini strada sono presenti lungo le vie del soprattutto stare con i ragazzi e aiu-

per ingrossare le file del loro eserci-



La mia vita "africana" iniziò nel 1994 con una serie di viaggi effettuati con il WWF (Fondo Mondiale per la Natura). Erano campi educativi in ambito naturalistico-umanitario in collaborazione con "Fratelli dell'Uomo", Organizzazione Non Governativa di Milano che operava in Camerun in progetti agricoli. I viaggi in Camerun mi avvicinarono alla gente e alla cultura africana e mi contagiarono a tal punto che imparai a conoscere il cosiddetto "mal d'Africa", che è come una specie di "stregoneria" positiva che ti prende e non ti lascia più. Allora capii che dovevo tornare in Africa per fare qualcosa di più per la gente, soprattutto per i bambini. Dopo aver frequentato un corso di un anno e mezzo al PIME di Milano (Pontificio Istituto Missioni Estere) per volontari laici, conobbi un'altra ONG, Cooperazione e Sviluppo di Piacenza, con la quale iniziai nel 2000 ad andare in Uganda come volontario. Un'esperienza durata fino al 2011, tanti anni trascorsi a lavorare in una terra meravigliosa in progetti educativi per bambini e giovani. Ma anche momenti di angoscia trascorsi durante i viaggi in nord Uganda negli anni della guerra dei ribelli di Kony, che in oltre 20 anni

hanno provocato oltre centomila morti, rapito migliaia di bambini (costretti a diventare soldati e a commettere atti atroci), due milioni di persone scappate dai villaggi e sfollate nei campi. Durante le operazioni di distribuzione di cibo nei campi e negli ospedali, ho potuto vedere il terrore e l'angoscia nei volti della gente. Ma la cosa più sconvolgente era vedere la lunga fila di bambini che al tramonto lasciavano i villaggi per andare a rifugiarsi in città (era di notte che i ribelli attaccavano per distrug-

to). In tutti questi anni in cui mi sono dedicato ai bambini ugandesi, dopo un lungo periodo trascorso come responsabile di un Centro Giovani a Moroto, un villaggio del nord Uganda, ho deciso che era arrivato il momento di cambiare. Consideravo la mia esperienza con Cooperazione e Sviluppo ormai alla fine. Ho deciso quindi di fare il "volontario indipendente", sono tornato a Kampala la capitale ugandese dove

Kampala, la capitale ugandese, dove ho cominciato a dare una mano in un orfanotrofio che si trova all'estrema periferia della città, Nateete, una delle zone più povere e insicure. Questa nuova esperienza mi ha insegnato che spesso nelle grandi metropoli africane la vita è più dura che nei piccoli villaggi della savana. Ho girato tra le baraccopoli di Kampala dove la povertà regna sovrana. Kampala negli ultimi anni si è sviluppata considerevolmente, è abitata da circa due milioni di persone, sono sorti centri commerciali, eleganti quartieri residenziali e centri per uffici, ma esistono purtroppo anche immense baraccopoli (slum) dove vivono parecchie migliaia di persone in condizioni di estrema povertà. Decine e decine di bambini di

strada sono presenti lungo le vie della città a chiedere l'elemosina, non si conosce il loro numero preciso ma sicuramente sono diverse centinaia (il governo ha affermato che non è problema di sua competenza, e di chi allora?). Per fortuna alcune associazioni laiche e religiose si occupano di loro, ma il numero dei bambini nelle strade continua a crescere.

Attualmente cerco di dare una mano in un orfanotrofio fondato da due preti protestanti. Ci vivono 75 ragazzi e ragazze, con un'età che varia da 1 a 17 anni. Le condizioni delle strutture sono molto fatiscenti per non parlare delle condizioni igienico-sanitarie.

delle condizioni igienico-sanitarie. Non c'è acqua corrente, spesso la luce viene tagliata per mancanza di soldi, 61 ragazzi frequentano le scuole elementari e superiori ma occorrono i soldi per le tasse scolastiche che purtroppo spesso non riescono a pagare. Anche il materiale didattico scarseggia. I ragazzi e le ragazze vivono in due casette separate molto piccole, con pochi letti a castello (in ogni letto dormono due persone). Grosso problema è il cibo. Non è facile dare da mangiare ogni giorno a 75 ragazzi. Spesso mangiano una sola volta al giorno. La malaria e altre malattie spesso colpiscono i bambini, ma l'orfanotrofio non ha i soldi sufficienti per pagare le visite mediche e i medicinali. Ma l'orfanotrofio non ha solo bisogno di aiuto materiale, forse ancora più importante è il calore umano di persone esterne che possano dare una mano e

soprattutto stare con i ragazzi e aiutarli a crescere nella loro vita quotidiana. Sono quasi tutti orfani, solo 4 di loro sono stati abbandonati per strada, sentono tanto la mancanza dei loro genitori. Questa esperienza che ora sto vivendo con i ragazzi dell'orfanotrofio è sicuramente molto impegnativa e difficoltosa, certamente più delle attività precedenti che svolgevo con l'appoggio di un'organizzazione italiana alle spalle. Ora vado avanti solo con le mie proprie forze, collaborando con i due pastori protestanti, ma devo dire un grosso grazie soprattutto alla mia famiglia meravigliosa che mi appoggia in questa vita africana, e ai tanti amici italiani che mi danno una mano nella raccolta fondi. Ma è veramente dura. Spesso in Africa si trascorrono momenti difficili durante i quali la forza di andare avanti viene meno e si ha voglia di lasciare tutto e tornare alla vita normale italiana, ma la fede nel Signore fa superare ogni ostacolo e si continua nel proprio cammino. Un cammino che vorrei augurare a tanti, soprattutto ai giovani, perché decidere di intraprendere la strada del volontariato per offrirsi agli altri è una cosa meravigliosa, ed è il dono più grande che Dio ci ha dato.

Roberto Capasso



Chi desidera maggiori informazioni e sostenere l'orfanotrofio *Oasis of Life* di Kampala (Uganda) può contattare **Roberto Capasso** telefonando ai numeri 328 1688923 o 335 452206.



di OSVALDO DESIO

RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it



Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa) Tel. **0828 346320 - Fax 0828 346677**

Amministrazioni Immobiliari

GOFFREDO PESCE

Iscritto all'Albo Associativo Nazionale

A.N.AMM.I.

BATTIPAGLIA - Via Colombo, 15 Tel. 0828 301014 - 338 6473647



di Mainardi Cosimo

- Lavaggio biancheria per Ristoranti
- · Alberghi e Centri Medici
- · Lavaggio a secco di ogni genere
- Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
- · Barbour, Tappeti e Tende

Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Vieni a scoprire in anteprima le novità

dell'arredo casa 2012













Salone provinciale del Mobile

dal 26 Maggio al 3 Giugno

www.fierasamo.com



ingresso gratuito



Tutte le sere ore 21.00

MUSICA,

CABARET

SPETTACOLI



Orari:

Inaugurazione Sabato 26 Maggio ore 10.00 - 24.00

Domenica 27 Maggio ore 9.00 - 24.00

da Lunedì 28 Maggio a Giovedì 31 Maggio ore 18.00 - 24.00

Venerdì 1 Giugno, Sabato 2 Giugno e Domenica 3 Giugno ore 9.00 - 24.00





Merosubianco.eu

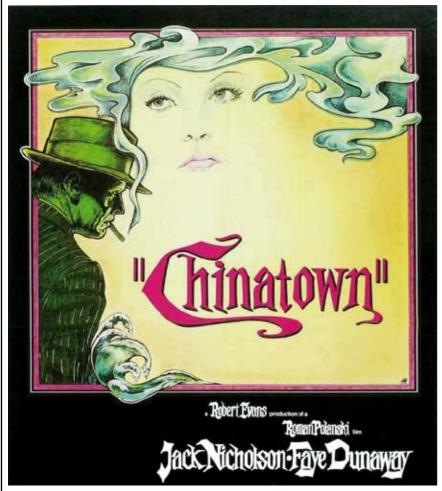


10 TEMPO LIBERO

159/2012

Pellicola e vinile

a cura di Alfredo Napoli CHINATOWN



"Dimentica, Jack: è Chinatown."

Appalti, speculazioni, corruzione, omicidi, interessi. Un ex poliziotto riciclato nel ruolo di investigatore privato. Una donna affascinante, con qualcosa da nascondere. Un uomo ricco e potente, naturalmente senza scrupoli. L'ultimo film che Roman Polanski ha potuto girare negli States è un omaggio al giallo hard-boiled e agli anni 30 del Novecento, periodo di riferimento del genere. Se poi nei ruoli principali hai la fortuna di avere un Jack Nicholson all'apice della carriera e una ispiratissima Faye Dunaway, si capisce come mai Chinatown sia ai primi posti di tutte le classifiche dei più bei film di sempre.

Tutto ruota intorno alla figura di JJ Gittes, investigatore privato dalla buona reputazione, ma, come si evince dalle scene iniziali, non cinico e spietato come tradizione, addirittura elegante

nel vestire e nei modi. Difatti quando una sconosciuta gli chiede di indagare sul marito, lui le consiglia di tornare a casa, fare finta di niente e provare a salvare il matrimonio. Dietro l'insistenza della donna, Gittes accetta, specialmente dopo aver scoperto che l'uomo da seguire è un personaggio molto in vista a Los Angeles, essendo l'amministratore delegato dell'azienda che fornisce alla città acqua ed energia: Hollis Mulwray. Il detective nei suoi pedinamenti scopre due cose importanti su Mulwray: che si oppone alla costruzione di una diga (che peraltro farebbe guadagnare alla sua azienda soldi a palate), e che ha un appartamento in un residence, nel quale si incontra con una giovane donna. Quando la notizia si diffonde, un'altra donna minaccia querela a Gittes, dimostrando di essere lei la moglie di Mulwray. Mentre Gittes prova a sbrogliare questa ma-

tassa, lo stesso Mulwray viene trovato morto. Suicidio? Gittes pensa di no, e riesce a convincere anche Evelyn, la vera moglie, che da nemica diventa sua alleata e in seguito amante. Ma pure su di lei Gittes ha tanto da scoprire: la biondina che si vedeva con il suo defunto marito (e che adesso è scomparsa) non ne era l'amante, ma la figlia. Inoltre, il cognome da nubile di Evelyn è Cross, proprio come quello del socio di Mulwray, Noah Cross. Questi è un uomo potente, ricchissimo, corrotto; e come Gittes scoprirà presto, mettendo a repentaglio anche la sua vita, Cross è favorevole eccome alla costruzione di quella diga: difatti, con la connivenza della polizia, di notte svuota tutte le cisterne che riforniscono acqua alla valle a nord di L.A. per dimostrare la necessità di costruire la diga. Ma soprattutto, Cross è il padre di Evelyn. Il rebus per JJ è tutto da risolvere: perché Cross gli chiede di trovare la nipote scomparsa, e di consegnarla a lui e non a Evelyn? Chi è la donna che si era spacciata per moglie di Mulwray, e perché lo aveva fatto? Perché la polizia fa di tutto per archiviare la morte di Mulwray come un suicidio, mettendo peraltro i bastoni tra le ruote alle indagini di Gittes? Cosa nasconde ancora Evelyn? E poi: cosa sarà mai successo a Chinatown, e cosa ancora vi succederà?

Chinatown ottiene ben dieci nominatios agli Oscar nelle principali categorie, ma se hai la sfortuna di fare un film nello stesso anno de Il Padrino parte II, di statuette a casa ne porti poche. Il solo Robert Towne riceverà il premio per la sua magistrale scenegiatura, ma la qualità del film, dalla fotografia alle luci alla scenografia, per non parlare di regia e recitazione, collocano Chinatown fra i grandi classici del cinema mondiale.

"Dimentica, Jack." Noi ce lo rivediamo.

Buona visione.

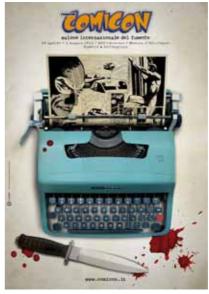
Chinatown (1974) Regia: Roman Polanski Cast: Jack Nicholson, Faye Dunaway.

GOLDENSTORE

FUMETTI · MANGA · GADGET · GIOCHI

via E. De AMICIS 22/28 BATTIPAGUA-SA-

Napoli Comicon: Golden Store alla mostra partenopea



Dal 28 aprile al 1º maggio gli appassionati di comics e dintorni si daranno appuntamento a Napoli, per la quattordicesima edizione del Napoli Comicon - Salone Internazionale del Fumetto. Per la prima volta, non sarà Castel Sant'Elmo a ricevere i visitatori, bensì lo spazio della Mostra d'Oltremare, nei Padiglioni 1, 2 e 3, con ingresso da piazzale Tecchio. Questa location, che si era già aggiunta al castello negli scorsi anni, diviene quella principale del Comicon, ospitando la mostra mercato, gli stand delle case editrici e tutti gli eventi legati a videogiochi, giochi di ruolo, incontri, cosplay e quant'altro preveda il programma del salone. Ma Napoli città non viene certo dimenticata, dagli organizzatori, che, anzi, animano numerosi locali del capoluogo campano con mostre, eventi e incontri, inclusi nel programma denominato Comic(on)off.

Tra gli ospiti, nel corso dei quattro giorni sfileranno al Comicon, *Giancarlo Alessandrini, Enrique Breccia, Alfredo* Castelli, David Finch, Melinda Gebbie, Massimo Giacon, Miguel Angel Martìn, la coppia Fabio Moon & Gabriel Bà, Frederik Peeters e molti altri.

Da segnalare le mostre in programma che spaziano in lungo e in largo nel mondo del fumetto, da segnalare la mostra dedicata ai cinquant'anni del Re del Terrore Diabolik ormai entrato nell'immaginario collettivo degli italiani, anche di quelli che non ne hanno mai letto un fumetto e quella dedicata ai trent'anni del Detective dell'Impossibile Martin Mystère, anniversario che verrà celebrato con un'affascinante esposizione che fa viaggiare i visitatori tra le pagine storiche del personaggio creato da Alfredo Castelli, affiancate anche dalle riproduzioni di oggetti divenuti iconici per gli aficionados del BVZM. Il Golden Store, come sempre in prima linea nelle maggiori mostra mercato dedicate al fumetto, sarà presente con lo stand S52 nell'area espositiva in cui potrete trovare tante novità e molto altro! Vi aspettiamo!

Per conoscere tutte le iniziative e le info necessarie del Comicon, visitate il sito ufficiale della manifestazione: http:// www.comicon.it.

Lorenzo Celli

Il prossimo numero di **nerosubianco** uscirà venerdì 18 maggio

Amarcord

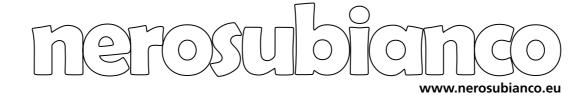
È il nostro album di vecchie foto di scuola, di gare sportive, manifestazioni, fatti di cronaca ecc... Vi invitiamo a prestarci queste foto "storiche" per condividere il ricordo a distanza di anni. Recapitate le foto in redazione, oppure inviatele a: **posta@nerosubianco.eu**



Le foto della rubrica Amarcord le trovate anche online su **www.nerosubianco.eu**









159/2012 SPORT

Calcio

La Battipagliese è terza e va ai play off



La Battipagliese allo stadio Pastena (foto di Gerardo Di Franco)

Sta per concludersi il campionato e domenica si celebra l'ultima giornata con la Battipagliese impegnata in casa contro i calabresi della Valle Greganica. Un'occasione unica per festeggiare con una vittoria la conclusione della regular season con un più che meritato terzo posto in classifica. Tanti i rimpianti per una stagione gettata alle ortiche per una serie di episodi che sanno tanto di inesperienza. La squadra sta regalando un finale di stagione da incorniciare, un campionato in crescendo a dimostrazione che i ragazzi hanno dalla loro qua-

lità e carattere da vendere. Nonostante tutte le disavventure capitate: le dimissioni di mister Viscido, per non parlare della fuga di un bel numero di giocatori esperti che a dicembre lasciarono la squadra sull'orlo del collasso. Con l'intervento dei tifosi che presero in mano la squadra rinforzandola con gli innesti di Mallardo, Famiano, Carbonaro e Guerrera, la Battipagliese riuscì nell'intento di rimettersi in carreggiata. La sapiente guida di Gerardo Viscido ha ricompattato un gruppo forte di per sé ma che aveva bisogno di stimoli nuovi per andare avanti. Da allora la squadra ha inanellato una serie di prestazioni e di risultati che l'hanno portata ad un passo dalla vetta della classifica. Solo un nonnulla ha impedito a Mallardo e compagni di primeggiare in questa stagione. Bisogna dar merito alla squadra di essersi comportata più che bene conqui-

stando un onorevolissimo terzo posto che rappresenta un ottimo viatico per la disputa dell'appendice dei play-off. Anche la **Juniores** sotto l'attenta guida di Juri Calabrese si è comportata benissimo vincendo i play off del proprio girone e classificandosi per la disputa del triangolare con il Trivento e la Gelbison. Le possibilità di continuare l'avventura della scalata al titolo nazionale o quanto meno ad un'ottima posizione permangono tutte e i ragazzi sono fortemente convinti di poter far bene nel prosieguo. Domenica intanto al "Luigi Pastena" arriva la Valle Greganica, compagine che non ha più nulla da dire alla stagione dovendo dire addio alla serie D con una retrocessione in eccellenza. Non sarà certamente facile per la Battipagliese aver ragione di avversari come i calabresi che non avendo null'altro da chiedere al campionato giocheranno senza particolare assilli e quindi con la massima tranquillità. Dal punto di vista tecnico non c'è paragone tra le due compagini e poi domenica allo stadio ci sarà aria di festa e la Battipagliese è chiamata ad onorare quest'ultima partita per ringraziare i tifosi e per godersi la meritata qualificazione ai play-off.

Un particolare plauso va fatto al tecnico Andrea Ciaramella che ha operato bene pur essendo arrivato da poco a guidare le zebrette. Con la sua riconosciuta umiltà ha preso per mano il gruppo e lo ha guidato sapientemente verso la conclusione del campionato conquistando successi importanti ottenuti su campi tipo Marsala e Licata notoriamente caldi.

Mimmo Polito

11

Basket

La Solar Energy batte la Carpedil e vola ai play off

L'ultima partita di regular season della Solar Energy Battipaglia si è disputata in quel di Salerno regalando uno spettacolo veramente appassionante ai numerosi tifosi e simpatizzanti che si sono recati a seguire la squadra di Giancarlo Rossini in trasferta. Un finale di campionato "giallo" che Hitchcock stesso non avrebbe saputo rendere più emozionante e pieno di suspense. Alla Solar Energy servivano i due punti per non rischiare che l'eventuale vittoria casalinga dell'Ancona, diretta concorrente, le portasse via sul filo di lana il sesto posto in classifica ed insieme un calendario più agevole nei playoff (per la promozione in A1). Dall'altra parte la Carpedil Ipervigile Salerno, fino allo scorso campionato targata anch'essa Battipaglia, cugina rivale dal passato blasonato che lotta per una griglia migliore nei playout (per non retrocedere) ed alla quale non pare vero poter fare un "dispetto" alle avversarie più accreditate. Un derby con la D maiuscola! L'inizio dell'incontro

vede un'ottima partenza del quintetto battipagliese che ben presto doppia le salernitane sull'8 a 4 e poi continua a realizzare il doppio dei punti: 13 a 6 al sesto minuto e 20 a 10 all'ottavo chiudendo il primo quarto sul 22 a 12. Il coach di Salerno, forse perché preoccupato dalla presenza della pivot ospite Rejchova, schiera inizialmente un quintetto alto che finisce per soffrire le tre guardie battipagliesi, con Irene Pieropan che va ripetutamente a canestro, segnando nel primo quarto ben 9 dei suoi dodici punti complessivi. Ma alla squadra di casa va riconosciuto il merito tattico di aver saputo dettare i ritmi dell'incontro grazie soprattutto alla sua miglior giocatrice, la play statunitense D'Alie (top scorer alla fine con 21 punti), che ha sempre velocizzato il gioco e reso quindi possibile il rientro in partita della Carpedil che già all'intervallo lungo ha ridotto lo svantaggio a meno 4 (33-29). Nella ripresa l'incontro prosegue con un equilibrio maggiore, con le salernitane che davanti al proprio pubblico non ci stanno

a perdere mentre Battipaglia, seppure dotata di un'organico superiore, deve però fare i conti con le non perfette condizioni di Di Battista e Rejchova. La rincorsa della Carpedil si perfeziona con il sorpasso a 5 minuti dal termine, sul 47 a 45, grazie anche alla concretezza del tandem Potolicchio Bona che dà manforte alla D'Alie. Ma



anche la Solar Energy ha i suoi assi nella manica: il carattere di Riccardi e la classe di Granieri Fiorini (nella foto) in questa stagione hanno più volte tolto le castagne dal fuoco alla formazione battipagliese ed anche in questa circostanza le due atlete non si sono smentite, facendosi trovare pronte nei momenti decisivi (15 e 18 punti alla fine). Il "giallo" è ormai giunto alle battute finali; le due squadre sono sul 51 pari, quando mancano meno di trenta secondi al fischio finale e la palla è nelle mani della squadra di casa. La play americana vuole far scorrere il cronometro fino al limite dei 24 secondi consentiti dal regolamento, per non lasciare tempo alla replica delle avversarie. A circa dieci secondi dalla fine entra in palleggio nell'area attirando su di sé la difesa e quindi passando in angolo a Bona che ... fa la scelta sbagliata. Seppur libera non si fida del suo tiro e cerca la conclusione da sotto finendo tra le braccia avversarie e perdendo così la palla. Fischio e due secondi e pochi decimi da gio-

care per Battipaglia. Coach Orlando chiama il time out per catechizzare a dovere le sue giocatrici sull'ultimo schema da attuare, quello che è certamente decisivo e si augura vincente. Rimessa laterale per la Solar Energy nella metà campo di attacco e palla a Granieri Fiorini: istinto del killer e palla in canestro allo scadere! Poi succede di tutto: proteste dei dirigenti salernitani nei confronti di arbitri ed ufficiali di gara rei di aver concesso più tempo all'azione di gioco, abbracci e baci tra le atlete battipagliesi con qualcuna che forse fa volare un braccio di troppo verso il pubblico salernitano che non la prende benissimo e... Ma tutto è ormai sfumato, come le successive polemiche fra le due società che forse si sarebbero potute evitare. I titoli di coda stanno già scorrendo sui protagonisti di questo splendido derby "giallo".

Valerio Bonito

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA BALNAFA VIA PLAVA **EDICOLA FORTUNATO** VIA DE DIVITIS **ANTONELLA ACCONCIATURE** VIA DE DIVITIS **BAR CAPRI** VIA PASTORE NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI **EDICOLA FORLANO** VIA GRAMSCI **DOMUS CAFFÈ** P.ZZA FERROVIA EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO BAR 2 NOTE VIA ITALIA **DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA **BAR MIGNON** VIA ITALIA FDICOLA PALLIMBO VIA ROMA BAR DEL CORSO VIA ROMA TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA **EDICOLA ARCIULO** VIA ROMA

EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA TIMES CAFÈ VIA ADIGE AL BARETTO VIA VERONA **BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI BAR GRANOZIO VIA MAZZINI EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA BAR MAZZINI VIA MAZZINI CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI **EDICOLA BELMONTE** VIA MAZZINI BAR VARESE VIA P. BARATTA MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA **CAFFÈ NICOLE** VIA AVELLINO TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO **DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA DEL CENTENARIO BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO **EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO

EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO EDICOLA CORVO VIA OLEVANO BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI MACELLERIA ROSA VIA SERRONI EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI

ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI

GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA SANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

WIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE

BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

La tua nuova auto? Da noi:













Ampio parco auto con 6000mq di esposizione S.Cecilia di Eboli (SA) / www.spazioauto.info



www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu



CON **ORAKOM** PUOI AVERE INTERNET VELOCE, TELEFONATE INCLUSE ILLIMITATE E NON PAGHI PIÙ IL CANONE TELECOM.

Telefono + Adsl



Solo a Battipaglia







INTERNET ADSL

TELEFONIA DI RETE FISSA

www.orakom.it

CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO

Telefonate nazionali senza limiti con 15cent alla risposta. Solo 15 cent/min verso tutti i cellulari con 15cent alla risposta Accesso ADSL illimitato 24h. Canone mensile 16,59 euro in promozione per un anno. Offerta valida per solo per clienti residenziali Poi 33,17 euro al mese. I prezzi sono iva inclusa 21%.